

Milano, 21 Aprile 2020

Egregio Presidente Claudio Gradara
Federdistribuzione
Via Albricci 8 - 20122 MILANO
E p.c. Presidente Emilio Viafora
Federconsumatori
Via Palestro 11, Roma

Oggetto: accesso prioritario a strutture di distribuzione per i pazienti immunodepressi o sottoposte a terapia salvavita

Egregio Presidente,

Le scriventi quattro associazioni sono impegnate costantemente al fianco dei malati cronici e trapiantati di tutti gli organi e tessuti. La terribile epidemia che ha colpito l'Italia, in particolare il Nord, insieme a tantissimi altri Paesi del mondo, ha ulteriormente aggravato la condizione delle persone più fragili per motivi di salute, anche rispetto alle normali incombenze come fare la spesa.

Una corsa ad ostacoli quotidiana rispetto alla quale ci adoperiamo, insieme a tantissimi altri soggetti, per aggirare o limitare le ricadute negative sui pazienti. Per tale motivo abbiamo coinvolto e condiviso questa necessità con il Centro Nazionale Trapianti - impegnato a sua volta sul fronte fondamentale di dare continuità all'attività di trapianto, per coloro che attendono un organo, e garantire la sicurezza dei trapiantati, e per evitare il contagio.

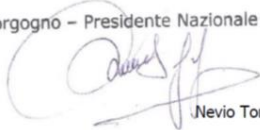
I malati cronici sottoposti a terapia salvavita, come la dialisi e i trapiantati di tutti gli organi e tessuti sono persone immunodepresse, per effetto della condizione di salute e della terapia antirigetto cui sono obbligati a sottostare.

Per tutte le ragioni su esposte chiediamo in modo accorato, nello spirito della condivisione e della solidarietà, un Suo intervento per consentire a tutte le persone immunodepresse o soggette a terapia salvavita, di poter accedere alle strutture della distribuzione per approvvigionarsi dei beni necessari seguendo un criterio di priorità, tale da ridurre al minimo i rischi di contagio. Nelle grandi città come Milano, Roma, Torino, Genova, Venezia e tante altre fare la spesa è diventato difficile e per i malati immunodepressi persistono enormi i rischi di contagio per le lunghe attese cui sono costretti.

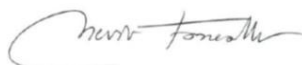
Quanto al tipo di provvedimento ci rimettiamo alla vostra esperienza e alla vostra discrezionalità. Non manchiamo ovviamente di sottolineare nell'occasione la disponibilità a collaborare ed eventualmente a sottoscrivere, qualora si rendessero necessarie, apposite convenzioni. Consideri che in Italia vi sono circa trentamila trapiantati e circa quarantamila dializzati, altrettanto significativi sono i malati di altre patologie, non ultima la fibrosi cistica. Tuttavia, sono dati che nel complesso la rete di distribuzione è largamente in grado di gestire; nondimeno enorme sarebbe il beneficio sanitario e sociale che potrebbe derivare dalla possibilità di avere priorità di accesso nei luoghi della distribuzione.

In attesa di un riscontro, si inviano distinti saluti,

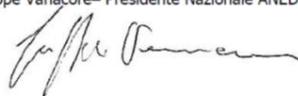
Marco Borgogno - Presidente Nazionale AITF



Nevio Toneatto - Presidente Nazionale ACTI



Giuseppe Vanacore - Presidente Nazionale ANED



Lega Italiana Fibrosi Cistica Onlus
Presidente
Giovanna Puppo Fornaro

